

Pro Loco Pietragavina – Associazione di Promozione Sociale –

Codice Fiscale 95010020188 Partita Iva 01543550188 - Albo Regionale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

PRO LOCO PIETRAGAVINA

Approvato Assemblea dei Soci del 29 maggio 2021

Registrato a Voghera al numero TPQ21L00050200011

Versione aggiornata il 12 Maggio 2026 su istanza Runts e negli artt. 2) 5) 10) 21)

Art. 1 Denominazione e Sede

Ai sensi de Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e delle norme del Codice Civile in tema di Associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Pro Loco Pietragavina – Associazione di Promozione Sociale" di seguito anche "Associazione".

L'Associazione ha sede in Campo tennis snc nel Comune di Varzi.

Il trasferimento della sede, di competenza del Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria se avrà luogo nell'ambito del Comune.

Art. 2 Utilizzo dell'acronimo APS o di "Associazione di Promozione Sociale"

A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dalla conseguente iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione la denominazione diverrà "Pro Loco Pietragavina APS" oppure "Pro Loco Pietragavina – Associazione di Promozione Sociale" ed in tal modo dovrà essere indicata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni verso terzi.

Art. 3 Scopo e Finalità

L'Associazione, su base volontaria di natura privatistica, apartitica, senza scopo di lucro ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione della fruizione, della conservazione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali, enogastronomiche del territorio in cui opera e delle comunità residenti onde promuoverne la crescita sociale;

Per il perseguimento dei fini istituzionali, prevalentemente si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati;

In caso di particolari necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati;

svolge l'attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla Legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate;

potrà compiere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale purché secondarie, finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale e nei limiti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo. Agli stessi fini potrà promuovere raccolte pubbliche di fondi per il finanziamento delle attività di interesse generale sempre nei limiti previsti dal citato art. 7 D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni.

Art. 4 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata ed i limiti giurisdizionali coincidono con quelli del Comune di Varzi. Comunque, esclusivamente per l'eventuale realizzazione di progetti e/o interventi sovracomunali, può operare anche oltre il territorio comunale in cui è costituita, a condizione che intercorrano preventivi accordi con le Associazioni coinvolte nei progetti e/o interventi, ovvero, ove trattasi di territori sprovvisti di Associazioni, con i Comuni interessati.

Art. 5. Compiti e Obiettivi

Le attività di interesse generale di cui al primo comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 che si propone di svolgere a favore dei propri associati, dei di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:

- a) opera di aggregazione delle persone e degli Enti che, a titolo volontaristico, condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro realizzazione;
- b) promozione di ricerche atte ad approfondire la conoscenza e la tutela delle risorse del territorio e della collettività insediata diffondendone i risultati per una loro rispettosa fruizione;

- c) opere di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, ivi compresa la collaborazione alla crescita di idonee professionalità;
- d) organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, fiere, escursioni, il tutto finalizzato alla promozione della comunità e del suo sviluppo sociale, incentivando la partecipazione alla vita collettiva;
- e) opere di diffusione delle problematiche ambientali e per la formazione di una specifica sensibilità con particolare riferimento alle realtà locali a favore dei giovani anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche;
- f) sensibilizzazione della collettività allo sviluppo e alla crescita delle attività turistiche di qualità sia in ambito locale sia a favore di realtà esterne, attivandosi anche per istituzione e gestione di Uffici Informazione e Accoglienza Turistica.

Art. 6 Soci

Possono essere ammesse a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali, intendano collaborare al loro raggiungimento. Il loro numero non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni APS.

L'iscrizione è aperta a tutti i cittadini residenti nel Comune ed a coloro che, non residenti, ritengono di poter condividere gli scopi dell'Associazione;

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo accompagnata dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della prevista quota associativa e dalla dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si ripropone oltre l'impegno di approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti. Entro 60 giorni dal ricevimento, il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alla domanda di ammissione; entro gli stessi termini dovrà motivare la mancata accettazione; il diniego dovrà essere notificato all'istante il quale può proporre appello a mezzo raccomandata o Pec, l'Assemblea dovrà tenersi entro 90 giorni dal ricevimento dell'appello, all'istante dovrà essere garantito il diritto di replica; l'assenza di comunicazione sottintende l'accettazione dell'istanza.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo e quello nel quale il consiglio di amministrazione riceve la notifica della volontà di recesso.

La qualifica di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte o per esclusione deliberata dal consiglio direttivo in caso di indegnità del socio per incompatibilità con l'attività dell'associazione o in caso di indegnità per attività pregiudizievole nei confronti dell'Associazione. L'esclusione, contenente le motivazioni, dovrà essere notificata all'interessato; contro il provvedimento è ammesso ricorso alla prima assemblea ordinaria utile con diritto di replica; fino a tale atto, il socio sospeso potrà partecipare alle riunioni, ma senza diritto di voto.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.

Art. 7 Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale hanno 1) diritto di partecipare alla vita associativa e alle iniziative dell'Associazione, 2) diritto di essere informati di tutte le iniziative dell'Associazione, di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di ottenerne copia a proprie spese 3) diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto compresi i diritti di elettorato attivo e passivo purché abbiano compiuto il 18° anno di età.

Tutti i soci hanno il dovere 1) di versare la quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea, 2) di rispettare il presente Statuto e le risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo le competenze statutarie, 3) di tenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne, sia con enti e altri terzi.3) non operare in concorrenza con l'attività dell'Associazione.

Art. 8 Organi Sociali

Sono organi della Pro Loco Pietragavina:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente del Consiglio Direttivo,
- d) L'Organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore
- e) L'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

Art. 9 Assemblea dei Soci

- a) L'assemblea dei soci, organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti gli aderenti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6.
- b) L'assemblea, per le decisioni di sua competenza, si riunisce almeno due volte l'anno; entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo ed entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consultivo.
- c) Eccezione fatta per l'elezione delle cariche sociali, la cui assemblea dovrà essere convocata almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato, tutte le altre assemblee, i cui termini vanno stabiliti congiuntamente dal Presidente e dal Consiglio Direttivo, vengono indette con preavviso di almeno 15 giorni. Nella stessa verranno indicati data, ora, luogo, ordine del giorno; la notifica potrà essere brevemanzo, a mezzo servizio postale o posta elettronica; la convocazione dell'assemblea può inoltre avvenire con affissione dell'avviso all'albo della ProLoco presso la sede.
- d) Sia in sede "ordinaria" sia "straordinaria", l'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, ovvero la metà più uno dei consiglieri in carica, ovvero ancora, dall'Organo di Revisione. Resta comunque inteso che in presenza delle alternative di cui sopra, il Presidente, anche se dissenziente o dimissionario, ha l'obbligo legale di convocare l'Assemblea, e di fatto è personalmente responsabile nei confronti dei terzi qualora dalla sua "inazione" derivino dei danni.
- e) In sede "ordinaria" l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione, da tenersi almeno dopo un'ora, è valida qualunque sia il numero degli aventi diritto di voto. Sia in prima convocazione che in seconda convocazione, l'assemblea delibera a maggioranza di voti.
- f) In "sede straordinaria" l'assemblea è regolarmente costituita –in prima convocazione– con la presenza di almeno i due terzi degli aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza. In seconda convocazione, da tenersi almeno dopo un'ora, è valida con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza.
- g) Sono ammesse deleghe di voto da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. E' vietato il cumulo delle deleghe nel numero superiore a due e non sono ammessi voti per corrispondenza.
- h) Normalmente l'Assemblea vota per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. In tal caso il Presidente può scegliere tre scrutinatori tra i presenti.
- i) All'assemblea spettano i seguenti compiti

In sede "ordinaria"

- nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente e dell'Organo di Revisione,
- determinare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'entità delle annuali quote associative,
- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione.

- approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.
- deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge
- deliberare sui bilanci consultivi e preventivi.
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In sede "straordinaria"

- deliberare sulle modificazioni del presente Statuto;
- deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

l) delle riunioni assembleari viene redatto verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto;

m) le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati previa affissione nella Sede Sociale.

Art. 10 Il Consiglio Direttivo

a) L'Associazione Pro Loco Pietragavina è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 Membri – compreso il Presidente-;

b) dura in carica 4 (quattro) anni e tutti i membri sono rieleggibili;

c) in caso di dimissioni o decesso di un membro del Consiglio Direttivo subentra l'Associato che nell'ultima Assemblea elettiva è risultato il primo dei non eletti. Nel caso di due o più Associati a parità di voti, la scelta cadrà sull'Associato che vanta una maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione. In mancanza di questo la prima Assemblea utile ne delibererà la sostituzione.

Solo nel caso in cui la vacanza dei Componenti il Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno degli stessi, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo;

d) il Consiglio Direttivo:

- nomina, al suo interno, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere;
- decide l'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate relative alle attività statutarie;
- è investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;
- predispone i Regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari;
- gestisce il patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione sull'attività svolta;
- propone all'Assemblea l'entità delle quote associative annuali;

e) il Consiglio Direttivo si riunisce, con sedute pubbliche e sempre in unica convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei facenti parte, possibilmente una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno i due terzi dei componenti il Consiglio stesso;

f) per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente;

g) per quanto concerne le modalità per la convocazione del Consiglio, salvo che non sia prevista una determinata periodicità, si provvederà a darne avviso ai diretti interessati – con congruo anticipo – a mezzo normale servizio postale o a mezzo e-mail;

h) le Sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige e di volta in volta approvato dal Consiglio stesso;

j) il Consigliere che non intervenga a 3 (tre) consecutive sedute consiliari o che comunque totalizzi più di 5 (cinque) assenze ingiustificate nell'arco dell'anno sociale decade dalla carica su delibera del Consiglio Direttivo, che provvederà alla surroga dello stesso.

Art. 11 Il Presidente

a) Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei Soci, rappresenta legalmente l'Associazione Pro Loco Pietragavina di fronte a terzi ed anche in giudizio. Dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo, conferisce sia a Soci che a terzi procure speciali o ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

b) In caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di Associazione.

c) Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la notifica del suo operato.

d) Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

e) Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e quindi all'Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione di idonee relazioni.

f) Ove, in corso di mandato, intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne, per iscritto, tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo competente ad esprimersi, a maggioranza, circa l'accettazione o meno. Detta rinuncia ha comunque effetto solo dopo l'ufficiale nomina del subentrante da parte dell'Assemblea dei Soci. Pertanto, sino ad avvenuto avvicendamento e conseguente regolare consegna a mani del subentrato di tutta la documentazione sociale nonché di un rendiconto delle operazioni economico-finanziarie compiute nella frazione di esercizio di competenza, il Presidente dimissionario continuerà ad assolvere tutte le incombenze di ordinaria amministrazione.

Art. 12 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 13 Il Segretario

Il Segretario, eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, delle Sedute del Consiglio Direttivo, nonché del registro degli aderenti all'Associazione.

Art. 14 Il Tesoriere

Il Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio seno, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone – dal punto di vista contabile – il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

Art. 15 L'Organo di Controllo

L'organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del C.C. devono essere scelti tra le categorie individuate dall'art. 2397 c.2 del C.C.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto che sovrintendono a tutte le attività dell'Associazione; può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo degli atti e delle operazioni sociali.

Art. 16 L'Organo di Revisione

La revisione legale dei conti, nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, verrà svolta da un Revisore contabile iscritto al relativo Registro, nel caso in cui tale attività non sia svolta dall'Organo di Controllo.

Art. 17 Polizza Assicurativa

Poiché l'Associazione può essere chiamata a rispondere con il proprio patrimonio dei danni causati a terzi per qualsivoglia motivo, il Consiglio Direttivo può provvedere a stipulare, con primaria compagnia assicurativa, apposita polizza di responsabilità civile a copertura degli eventuali danni che l'Associazione e gli Amministratori possono causare a terzi in relazione alle azioni svolte nell'esercizio dell'incarico; nel contempo il Consiglio Direttivo deve assicurare i volontari dei quali si avvale per l'esercizio delle attività, contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività medesime.

Art. 18 Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione Pro Loco Pietragavina è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dagli avanzi netti di gestione, dal ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente.

Le entrate possono derivare da:

- quote associative annualmente stabilite e/o dai contributi straordinari degli associati;
- contributi dei privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- attività di raccolta fondi;
- attività di interesse generale e da attività diverse ex art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- ogni altra entrata ammessa dal codice del Terzo Settore .

Fermo restando che l'adesione alla Pro Loco Pietragavina non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, è comunque facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione di eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.

Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto b), ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né successioni a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Art. 19 Bilancio Preventivo e Consuntivo

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;

in tempo utile, comunque nei termini previsti dallo Statuto, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del Rendiconto dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

c) I bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, debbono restare depositati presso la Sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art. 20 Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa;

l'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 21 Scioglimento e Liquidazione

Lo scioglimento o cessazione dell'Associazione Pro Loco Pietragavina non potrà essere pronunciato che dall'Assemblea straordinaria dei Soci, valida in prima o in seconda convocazione, secondo i quorum previsti dal precedente art. 8;

in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo potrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS di cui all'art. 45 c.1, del Codice del Terzo settore e, salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore.

Art. 22 Rinvio

L'atto costitutivo, lo statuto, le eventuali modifiche, lo scioglimento, le risultanze contabili e la relazione annuale sull'attività, approvati dall'Assemblea, devono essere inviati agli organi competenti per legge e nei termini previsti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano il Codice del Terzo Settore nelle sue norme attuative, oltre il Codice Civile e i relativi principi dell'ordinamento giuridico italiano.

Art. 23 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà demandata all'Assemblea che deciderà in via definitiva a maggioranza dei componenti.

Art. 24 Norme transitorie

Lo Statuto entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte dell'Assemblea all'uopo convocata.

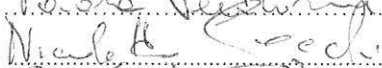
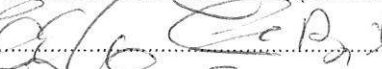
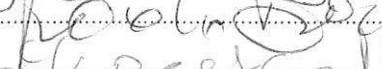
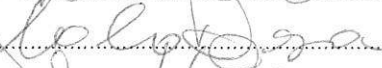
Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS si applicheranno nel momento in cui il medesimo verrà istituito e l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i successivi provvedimenti attuativi saranno emanati; allo stesso tempo le clausole del presente Statuto in contrasto con i vincoli di cui all'art. 148 del TUIR, all'art.4 del dpr 633/72 e con la disciplina del Codice del Terzo Settore, cesseranno la loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104 comma 2 D. Lgs. 117/2017.

Resta inteso inoltre che il Consiglio Direttivo è sin da ora autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli Enti di vigilanza competenti.

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 maggio 2021 e registrato a Voghera TPQ21L00050200011 è stato qui adeguato dal Consiglio Direttivo, negli artt. 2-5-10-21 per espressa richiesta dell'Ufficio RUNTS in sede di verifica requisiti di iscrizione.

Si chiede l'aggiornamento della registrazione in esenzione di imposta di registro e di bollo ai sensi del D. Lgs. 117/2017 art. 82 comma 3.

Pietragavina, 12 Maggio 2026

Sig. Guidi Massimo		Presidente
Sig. Romagnese Stefano		Vicepresidente
Sig.ra Venturini Paola		Tesoriere
Sig.ra Sacchi Nicoletta		Segretaria
Sig. Sibilia Edoardo		Consigliere
Sig.ra Pavese Franca		Consigliere
Sig. Barisonzi Paolo		Consigliere
Sig. Negri Francesco		Consigliere
Sig.ra Catenacci Michela		Consigliere
Sig. Besana Italo		Consigliere
Sig.ra Canevara Maddalena		Consigliere